

Tastiere per tutti i gusti

Flessibili, lavabili, wireless e a pannelli solari: ormai di tastiere ce n'è davvero per ogni occasione.

Assieme al mouse è il più diffuso strumento per governare il computer (e non solo); ma di tastiere non ce n'è un solo tipo, anche se spesso ci si accontenta di quella data "in dotazione" con il computer. Facciamo un esempio: in molti ormai acquistano un pc portatile per usarlo come un computer fisso; quasi tutti si accontentano della tastiera integrata nel portatile, anche se scomoda, poco reattiva e talvolta fin troppo compatta.

Questo è certamente uno dei casi in cui acquistare una tastiera come si deve e collegarla anche a un portatile non è poi tanto un'eresia. Di solito è una cosa che si fa con il mouse (usare le touchpad dei por-



tatili è davvero molto scomodo) e qualcuno ormai trova normale anche collegare al notebook un monitor esterno, più grande e dalla migliore risoluzione. Tuttavia, la maggior parte di noi si ostina a utilizzare la tastiera del portatile. Eppure di ragioni per cambiare tastiera ce ne sarebbero a iosa, e variano dall'averne un'interfaccia semplicemente più comoda ed ergonomica ad averne una più adatta alle nostre esigenze: chi utilizza i computer (anche portatili) per i videogiochi, ad esempio, troverà decisamente molto utile una tastiera progettata e dedicata a questo scopo. E di tastiere ce n'è veramente di tutti i tipi, da quelle wireless a quelle lavabili e arrotolabili, fino a quelle illuminate o autoalimentate da pannelli solari.

Senza fili: un must

Una delle ragioni per cui ci si accontenta di usare la tastiera integrata nel portatile è certamente quella di evitare di avere troppi fili in giro per la scrivania. Negli ultimi anni, però, sono diventate popolari le tastiere wireless, così chiamate perché non sono collegate al computer via cavo: i dati sono infatti inviati attraverso onde radio che partono o arrivano alla tastiera attraverso un mini ricevitore inserito in una delle porte usb del computer. Questo tipo di tastiere, ovviamente, si alimentano a batteria (di solito con le classiche pile stilo o mini stilo, che però devono essere periodicamente ricaricate o sostituite). Più rare sono invece le tastiere wireless che utilizzano la tecnologia Bluetooth: sono in genere di questo tipo le tastiere che si collegano ai tablet per evitare di utilizzare gli scomodi tasti virtuali.

Collegate alla tv

Esistono in commercio anche tastiere wireless con touchpad integrato (vedi scheda a lato).

»

**Su HT 31
abbiamo fatto
una carrellata
anche dei vari
tipi di mouse
in commercio**

TASTIERE PER TUTTI I GUSTI

Tastiere ergonomiche

A partire da 20 €



Hanno una forma particolare, che dovrebbe aumentare il comfort dell'utente. Un modello dal profilo bombato, ad esempio, permette di

ridurre leggermente la rotazione del polso necessaria per allineare il palmo della mano (e le dita) alla superficie della tastiera.

Con touchpad integrato

A partire da 35 €



Queste tastiere includono un touchpad, simile a quello dei portatili, accanto (o al posto) del tastierino numerico. Ciò permette di fare

a meno del mouse e può essere utile a chi non vuole rinunciare al touchpad dei portatili ma vuole una tastiera più confortevole.

Flessibili in silicone

A partire da 7 €



Questi dispositivi sono fatti in silicone e hanno la caratteristica di essere flessibili e arrotolabili. Sono ovviamente rivolti a un'utenza che

privilegia la portabilità ma vuole utilizzare una tastiera standard anche in viaggio, senza essere vincolato ai tasti più piccoli dei netbook.

USI PARTICOLARI

Per i videogiochi

A partire da 50 €



Queste tastiere, destinate a chi si diletta ai videogiochi, hanno tasti extra programmabili per eseguire più velocemente (o in automatico)

alcune particolari azioni durante il gioco. I tasti più comunemente usati, inoltre, sono spesso rinforzati o in materiale antiscivolo.

Tastiera lavabile

A partire da 30 €



Sono tastiere che possono essere lavate sotto l'acqua corrente senza rischio di malfunzionamenti. I produttori, solitamente, garantiscono

anche la possibilità di lavarle col sapone (purché non aggressivo), mentre escludono la lavastoviglie e l'acqua molto calda.

Tastiera-palmare

A partire da 35 €



Piccole e molto simili a quelle a scomparsa di alcuni smartphone, queste tastiere non sono ideali per scrivere molto. Tuttavia servono a

facilitare l'uso di media center, console e internet tv, perché offrono una vera tastiera (poco ingombrante) al posto di una virtuale.

»

Questa soluzione integrata può essere utile per chi vuole utilizzare il proprio computer, in maniera confortevole, anche quando è connesso alla televisione del salotto e in assenza quindi di una superficie d'appoggio per il mouse tradizionale.

In questi casi, una soluzione alternativa può essere quella di adottare una "tastiera palmare" (vedi scheda a lato); si tratta di dispositivi simili alle tastiere che integrano il touchpad, ma si differenziano per le dimensioni notevolmente più piccole, che le consentono di essere sorrette con una sola mano, alla stregua appunto di un dispositivo palmare. In questo caso, ciò che conta, non è il comfort ma la portabilità. Entrambe queste soluzioni si rivelano interessanti anche per chi possiede una Smart tv e potrebbe trovare più comodo collegare una di queste tastiere per agevolare alcune specifiche operazioni (l'accesso a internet via browser, la scrittura di email o le ricerche con un motore di ricerca integrato nella tv).

Tra le tastiere più strane non può mancare quella laser, testata su HT 34

Davvero comode?

L'impostazione tradizionale delle tastiere obbliga gli utenti a tenere i polsi in posizione innaturale e, alla lunga, ciò può essere piuttosto faticoso. Per rendere più confortevole e naturali i movimenti del polso e delle mani, alcuni produttori hanno introdotto modelli di tastiere dette ergonomiche (vedi scheda nella pagina precedente), dal profilo curvo in senso longitudinale o con una superficie (dove sono disposti i tasti) leggermente bombata.

La loro reale utilità nel ridurre l'affaticamento non è stata mai dimostrata con certezza e, considerate tutte le variazioni sul tema esistenti, è assai probabile che il comfort percepito dipenda, in una certa misura, da una forte componente soggettiva.

E LUCE FU...

Tastiera luminosa

A partire da 25 €



Ciò che contraddistingue queste tastiere è la possibilità di essere utilizzate al buio, grazie al fatto che i tasti sono illuminati (direttamente o indiretta-

mente). Si tratta di uno strumento utile per chi utilizza una tastiera in camere piuttosto buie connesso a una console o a una internet tv.

A pannelli solari

A partire da 80 €



Queste tastiere wireless affiancano alla batteria interna anche i pannelli solari (come alcune calcolatrici tascabili), permettendo di aumentare

l'autonomia della tastiera. La loro efficacia dipende dalle condizioni di luce ambientale: migliore è l'illuminazione, più energia riescono a produrre.

Al contrario, molti utenti di questo tipo di tastiere lamentano una certa difficoltà nell'adattarsi alla diversa conformazione dei tasti; conformazione che li obbliga di fatto a rallentare la velocità di scrittura, almeno finché non si fa l'abitudine alle differenze.

Strano è bello

Ormai si trovano sugli scaffali dei negozi modelli di tastiere che fino a qualche anno fa erano davvero impensabili. Le tastiere a pannelli solari, ad esempio, sfruttano una stanza ben illuminata per autoalimentarsi con corrente aggiuntiva,

facendo durare quindi più a lungo le batterie necessarie per il collegamento wireless.

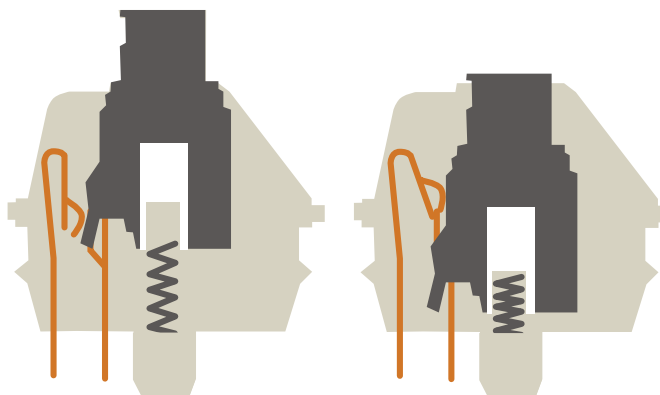
Se poi siete così sbadati da rovesciare sovente cibo o caffè sulla tastiera, non preoccupatevi: basta acquistare una di quelle tastiere che si possono lavare tranquillamente sotto l'acqua corrente e possono persino essere immerse in un bagno di acqua e sapone senza conseguenze nefaste sul funzionamento.

E, infine, perché accontentarsi delle piccole tastiere di netbook e ultrabook durante una trasferta di lavoro? Oggi ci si può portare una vera tastiera (dalle dimensioni normali) piegata o arrotolata nella borsa. Ma non sono tutte rose e fiori; nonostante si dimostrino perfettamente adatte a questo scopo, queste tastiere flessibili non sono proprio il massimo in fatto di comfort: i tasti gommati ricordano, per consistenza e risposta alla pressione delle dita, quelli di una calcolatrice tascabile e, di conseguenza, hanno una risposta piuttosto imprecisa. ✨

Tastiere meccaniche

Da molti, questi modelli sono considerati le migliori tastiere dal punto di vista della risposta dei tasti.

Nelle tastiere tradizionali bisogna vincere una resistenza iniziale alla pressione del tasto; la chiusura del contatto, che invia il segnale elettrico al pc, non avviene fino a che il tasto non raggiunge il fondo della sua corsa. In quelle meccaniche, la resistenza è progressiva (o lineare) e il contatto si chiude già a metà della corsa del tasto.



1 Tastiere meccaniche

Il segnale elettrico al pc scatta a circa metà della corsa del tasto.

2 Tastiere tradizionali

Il segnale elettrico al pc scatta solo quando il tasto è premuto a fondo.